

GRUPPO FS ITALIANE: L'IMPEGNO NEL SOCIALE

Roma, 1 ottobre 2014

Politiche di sostegno e programmazione per iniziative sociali in aree ferroviarie, con la collaborazione di Associazioni ed Enti locali.

E' l'obiettivo che Ferrovie dello Stato Italiane ha fatto proprio fin dal 2001, concretizzato nel 2005 dall'Accordo Quadro firmato con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

Inoltre, il Gruppo FS Italiane è impegnato in una serie di progetti per dare concretezza ai principi fondanti del "Libro verde sulla responsabilità sociale d'impresa" redatto dalla Comunità Europea.

SOLIDARIETÀ E ACCOGLIENZA

Un risultato concreto della sinergia Ferrovie Italiane/Ente locali/Terzo Settore sono gli Help Center, sportelli-antenna della rete di solidarietà cittadina. Il loro compito è quello di avvicinare e ascoltare le persone in difficoltà e indirizzarle verso strutture dedicate.

Nel 2013, negli Help Center italiani sono stati effettuati oltre 215mila interventi di assistenza rivolti a circa 25mila persone emarginate, di queste circa la metà sono "nuovi utenti", ossia persone che si sono rivolte ai servizi dei centri per la prima volta proprio nel 2013 a testimonianza dell'enorme ricambio di persone disagiate che transitano nelle stazioni. Il 70% dell'utenza è rappresentato da stranieri, anche se la percentuale di italiani è progressivamente in aumento. Circa la metà delle persone in difficoltà che si sono rivolte ai Centri hanno un'età compresa fra 18 e i 40 anni.

Solo a Roma Termini, nel 2013, sono state quasi 37mila le richieste di aiuto. Per 17.482 di queste è stato necessario avviare e intraprendere un vero e proprio percorso di recupero, mentre negli altri casi è bastato l'immediato intervento dell'operatore.

Ad oggi sono 14 i Centri di accoglienza presenti nelle stazioni di Roma Termini, Milano Centrale, Torino, Firenze Santa Maria Novella, Genova Cornigliano, Bologna Centrale, Foggia, Napoli Centrale, Catania Centrale, Pescara Centrale, Chivasso, Messina, Melfi e Bari. Saranno prossimamente aperti gli Help Center di Trieste, Viareggio e Reggio Calabria nonché potenziati quelli di Bari e Bologna. Sono in fase di studio le aperture per Palermo, Livorno, Pisa, Villa San Giovanni e Venezia.

La rete degli Help Center, progetto in collaborazione con l'ANCI, è coordinata, a livello nazionale, dall'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni (ONDS, sito: www.onds.it).

Non solo Help Center tra gli impegni di FS Italiane nel sociale, ma anche Centri diurni e notturni e un Centro di prima accoglienza per rifugiati politici.

A gestirli, su tutto il territorio nazionale, importanti associazioni umanitarie e caritatevoli. Da segnalare il Rifugio Caritas a Milano Centrale, gestito dalla Caritas Ambrosiana; l'Ostello Caritas "Don Luigi Di Liegro" di Roma Termini, il Centro Diurno di via Marsala Binario 95, gestito dalla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus, e il Centro di prima accoglienza per i richiedenti asilo e rifugiati politici "Pedro Arrupe", gestito dall'Associazione "Centro Astalli".

Ogni anno, poi, in collaborazione con grandi organizzazioni caritatevoli nazionali, durante il periodo natalizio, il Gruppo è impegnato in campagne di raccolta fondi da destinare a progetti sociali.

La campagna 2013 è stata dedicata a sostenere il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'Ostello Caritas "Don Luigi Di Liegro" a Roma Termini, attivo fin dal 1987.

Dal 9 dicembre 2013 al 12 gennaio 2014, volontari del Gruppo FS Italiane e di Caritas Roma, hanno raccolto contributi a bordo delle *Frecce*, offrendo ai viaggiatori una scatola di cioccolatini. I clienti hanno potuto lasciare un'offerta anche in stazione attraverso le biglietterie, le emettitrici self service e nei *FRECCIAClub*. Nel totale sono stati raccolti oltre 200mila euro che sono stati interamente devoluti al progetto Caritas.

Ferrovie dello Stato Italiane, per rendere ancora più incisiva la propria azione, ha stretto *partnership* anche con altre Imprese ugualmente impegnate e attente ai temi sociali. In particolare, il progetto "Un Cuore in Stazione" realizzato in collaborazione con ENEL CUORE - la Onlus di ENEL, premiato come miglior progetto di responsabilità sociale d'impresa nella X edizione del *Sodalitas Social Award*. Un progetto che ha reso possibile l'apertura di nuovi centri e il potenziamento di quelli esistenti utilizzando locali di FS Italiane, concessi in comodato d'uso gratuito a Comuni e Associazioni.

Il Gruppo FS Italiane ha messo a disposizione gratuitamente per attività sociali e culturali, a Enti locali, Fondazioni e Associazioni no profit 17.618 mq nelle principali stazioni italiane, per un valore di oltre 26 milioni di euro. In altre 345 stazioni sono stati attivati 540 comodati d'uso gratuito con i Comuni e/o Associazioni per una superficie di mq 63.600 di locali non utilizzati, ora destinati ad attività di carattere sociale e di pubblica utilità (protezione civile, Croce Rossa, Vigili Urbani, Misericordie, informazioni turistiche, centri culturali, eccetera), garantendo così servizi per il territorio ma anche pulizia, accessibilità e manutenzione degli impianti. Nel totale l'impegno immobiliare del Gruppo FS in chiave sociale è pertanto di circa 81mila mq concessi in comodato d'uso gratuito per un valore di oltre 120 milioni di euro.

PROGETTI PER L' EMERGENZA FREDDO

Il Gruppo FS Italiane è intervenuto anche durante questo inverno a sostegno del grande associazionismo italiano - Caritas di Roma, Caritas Ambrosiana, Comunità di Sant'Egidio e Associazione Centro Astalli - per concreti progetti di aiuto delle persone disagiate, che durante i mesi freddi si rifugiano nelle principali stazioni ferroviarie italiane

Grazie a questo impegno del Gruppo FS sono state ospitate nei centri di accoglienza delle associazioni ulteriori mille persone, distribuiti più di 62mila pasti e 5.900 coperte e vi è stato l'impegno quotidiano di oltre mille operatori sociali e volontari che per il periodo invernale hanno portato assistenza a circa 13mila persone.

Non solo una politica a sostegno delle iniziative sociali ma anche temi di grande attualità come il tema della salute, dei diritti e della sicurezza delle donne. In particolare, la Campagna di sensibilizzazione *Frecciarosa* è stata selezionata tra i migliori progetti italiani di Responsabilità Sociale nell'ambito del *Sodalitas Social Award* 2014.

SINERGIE CON ALTRE FERROVIE EUROPEE

Consapevoli che in una società globalizzata i flussi migratori non hanno confini e il disagio sociale può colpire allo stesso livello tutte le nazioni industrializzate, le Ferrovie Italiane hanno promosso un patto di azione comune con le altre reti ferroviarie europee. È nata così la "Carta europea per lo sviluppo di azioni sociali nelle stazioni" con Francia, Belgio, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Norvegia, Danimarca, Romania, Bulgaria, Slovenia Repubblica Ceca). Hanno aderito ai principi della "Carta" anche l'Unione Internazionale delle Ferrovie mondiali (UIC), la Fondazione delle Ferrovie Spagnole, il Comune di Roma, il Comune di Parigi, la Federazione europea delle Associazioni nazionali che lavorano con persone senza dimora (FEANTSA), la più grande associazione europea che si occupa delle persone senza fissa dimora, la Comunità di Sant'Egidio, l'ANCI e la Fondazione Centro Astalli. La Commissione Europea ha già finanziato due progetti della rete europea, il progetto Hope in Stations, indicato dalla Commissione stessa come uno dei migliori progetti di responsabilità sociale europei, il progetto Work in Stations, per l'inserimento lavorativo delle persone disagiate, ed ora è stato presentato per il finanziamento il progetto Train in the Stations, sulla formazione sociale.